

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>			
Titolo insegnamento	STORIA MEDIEVALE		
Anno accademico	2019-2020		
Corso di studio	L1 - Scienze dei Beni Culturali		
Crediti formativi	9		
Denominazione inglese	MEDIEVAL HISTORY		
Frequenza	art. 4 del Regolamento Didattico del Corso di Studio		
Lingua di erogazione	ITALIANO		
<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail	
	CATERINA LAVARRA	<a href="mailto:caterina.lavarra@uniba.it">caterina.lavarra@uniba.it</a>	
<b>Dettaglio crediti formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Discipline storiche	M-STO/01	9
<b>Modalità di erogazione</b>			
Periodo di erogazione	Il semestre		
Anno di corso	I nel Curriculum in Scienze dei Beni storico-artistici I nel Curriculum in Scienze dei Beni Archivistici e Librari III nel Curriculum in Scienze dei Beni archeologici		
Modalità di erogazione	Lezioni frontali seminari esercitazioni		
<b>Organizzazione della didattica</b>			
Ore totali	225		
Ore di corso	63		
Ore di studio individuale	162		
<b>Calendario</b>			
Inizio attività didattiche	2 marzo 2020		
Fine attività didattiche	29 maggio 2020		

Aule e Orari	<a href="http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/corsi-di-studio">http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/corsi-di-studio</a>
<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	Conoscenza delle linee generali della storia medievale.
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza di base adeguata della storia medievale, priva di luoghi comuni e stereotipi.</li> <li>• Capacità di comprensione della storia del Medioevo europeo, attraverso la trattazione dei più significativi temi di storia istituzionale, economica, sociale, culturale e religiosa dell'Europa medievale di tradizione latino-germanica tra V e XV secolo.</li> <li>• Acquisizione della consapevolezza del carattere aperto delle vicende umane e di quanto siano poco oggettive le ricostruzioni storiche.</li> <li>• Acquisizione di competenze linguistiche: lo studente dovrà acquisire il lessico specifico della disciplina.</li> <li>• Capacità di apprendere puntuali informazioni sulla ricerca storica: le sue tradizioni; i suoi metodi rigorosi e avanzati per lo studio e l'interpretazione dei fatti storici; i principali strumenti bibliografici, tradizionali e <i>on line</i> atti ad instaurare un rapporto consapevole con le diverse tipologie di documenti e archivi.</li> </ul>

## Contenuti di insegnamento

Il corso è diviso in due moduli: **il primo**, da **6 CFU**, che ripercorrerà i nodi problematici della storia dell'età medievale, con particolare attenzione alle vicende del medioevo italiano nel contesto del medioevo occidentale, affronterà i seguenti temi:

1. Il tardo impero romano: un'età di trasformazioni.
2. La diffusione del cristianesimo. L'organizzazione della Chiesa e la definizione della dottrina cristiana.
3. Le origini orientali del movimento monastico cristiano. La diffusione del monachesimo in Occidente. Il monachesimo benedettino.
4. L'incontro latino-germanico nella lunghissima durata. I regni latino-germanici.
5. L'Italia tra Bizantini e Longobardi.
6. Il mondo arabo e il Mediterraneo.
7. Economia e società nell'alto Medioevo. Le strutture produttive: il sistema curtense. Le origini dei poteri signorili.
8. L'impero carolingio e la diffusione dei rapporti beneficiario-vassallatici nella sfera politica.
9. La 'polverizzazione' dell'ordinamento pubblico carolingio. L'evoluzione dei rapporti vassallatico-beneficiari.
10. Il trionfo del particolarismo politico: le incursioni ungheresi, vichinghe e saracene; l'incastellamento; la signoria territoriale o di banno; l'ascesa sociale della cavalleria.
11. Incremento demografico e progressi dell'agricoltura nell'Europa dei secoli XI-XIII. La ripresa del commercio e delle manifatture.
12. Lo sviluppo dei centri urbani e le origini della borghesia.
13. La crisi dell'ordinamento ecclesiastico. Il rinnovamento della vita religiosa. L'ordine cluniacense. La riforma della Chiesa e lo scontro tra papato e impero. L'ordine cistercense.
14. Rinascita culturale e nuove esperienze religiose: nascita delle università; eresie popolari; ordini mendicanti; Innocenzo III e l'apogeo del papato.
15. Processi di ricomposizione politico territoriale. L'Italia dei Comuni e l'Impero. L'evoluzione istituzionale dei Comuni italiani (le fasi: consolare; podestarile; popolare); la crisi degli ordinamenti comunali e la nascita delle Signorie personali.
16. I Normanni in Inghilterra e in Italia meridionale. I caratteri del regno di Sicilia. Le crociate transmarine e cismarine. La grande macchina finanziaria della crociata. La diffusione dei rapporti feudali.
17. La ripresa della lotta tra papato e impero e le monarchie dell'Europa occidentale. La restaurazione del potere regio nel regno di Sicilia. Federico II.
18. L'Europa nel basso medioevo tra crisi e trasformazione: carestie e pestilenze; le trasformazioni della società e dell'economia; rivolte e sommosse.
19. Signorie oligarchiche. Formazione degli Stati regionali.
20. Potere e società nel Mezzogiorno angioino-aragonese.
21. Le istituzioni monarchiche in Europa.

Il **secondo modulo**, da **3 CFU**, esaminerà gli aspetti metodologici della disciplina e, in maniera esemplificativa, affronterà una tematica monografica sulla ritualità civica nel Mezzogiorno normanno.

Programma	
	<p>Testi di riferimento</p> <p><b>I modulo :</b></p> <p><u>Le conoscenze di base sull'età medievale vanno desunte da:</u></p> <p>– G. VITOLO, <i>Medioevo. I caratteri originali di un'età di transizione</i>, Sansoni, Milano 2000.</p> <p>o</p> <p>– A. CORTONESI, <i>Il medioevo. Profilo di un millennio</i>, Carocci editore, Roma 2012.</p> <p>Si consiglia vivamente, inoltre, l'uso di un buon atlante storico, come ad es. l'atlante storico Touring Club, De Agostini o Garzanti.</p> <p><b>Il modulo:</b></p> <p><u>La parte metodologica e la tematica monografica vanno preparate sugli appunti delle lezioni e delle esercitazioni e sui seguenti testi: il volume di DELOGU, <i>Introduzione allo studio della storia medievale</i>, il Mulino, Bologna 2003 [i capitoli: IV, <i>Le fonti della conoscenza storica</i>; VI, <i>La documentazione giuridica</i>; VII, <i>Le monete</i>; VIII, <i>La documentazione materiale</i>].</u></p> <p>La tematica monografica va preparata su: C. Lavarra, <i>Manifestazioni rituali della morte e potere nel Mezzogiorno normanno</i>, in EAD., <i>Mezzogiorno normanno. Potere, spazio urbano, ritualità</i>, Galatina 2005, pp. 51-93.</p>

	<p><b>Bibliografia aggiuntiva per studenti non frequentanti.</b> La preparazione dell'esame va completata con un testo a scelta dal seguente elenco:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• C. AZZARA, <i>Le invasioni barbariche</i>, il Mulino, Bologna 1999.</li> <li>• A. DUCELLIER-F. MICHEAU, <i>L'Islam nel Medioevo</i>, il Mulino, Bologna 2004.</li> <li>• J. FLORI, <i>Le crociate</i>, Il Mulino, Bologna 2003.</li> <li>• G.G. MERLO, <i>Eretici ed eresie medievali</i>, il Mulino, Bologna 1989.</li> <li>• J.C. Maire VIGUEUR, E. FAINI, <i>Il sistema politico dei comuni italiani (secoli XII-XIV)</i>, Bruno Mondadori, Milano-Torino 2010.</li> <li>• A. ZORZI, <i>Le signorie cittadine in Italia (secc. XIII-XV)</i>, Bruno Mondadori, Milano 2010.</li> <li>• C. LAVARRA, <i>Maghi, Santi e Medici. Interazioni culturali nella Gallia merovingia</i>, Congedo editore, Galatina 1994.</li> <li>• F. LEVEROTTI, <i>Famiglia e istituzioni nel medioevo italiano dal tardo antico al rinascimento</i>, Carocci, Roma 2005.</li> </ul>
Note ai testi di riferimento	Tutti i testi sono disponibili nella Biblioteca di Dipartimento DI-SUM.
Metodi didattici	Lezioni frontali, esercitazioni e attività seminariali con frequenza obbligatoria.
Metodi di valutazione	Sulla parte metodologica e sul tema monografico verrà svolta in itinere una prova di verifica scritta. L'esame finale è orale e verterà sulle tematiche approfondite durante le lezioni e le esercitazioni e sui testi indicati nel programma.

<p>Criteri di valutazione</p>	<p>La preparazione sarà considerata adeguata (con votazione espressa in trentesimi), se lo studente: avrà acquisito la conoscenza degli stereotipi e dei luoghi comuni collegati al concetto di "Medioevo"; dimostrerà di aver appreso con chiarezza i quadri fondamentali dell'età medievale; - saprà connettere e confrontare in modo adeguato i diversi periodi analizzati e i diversi processi storici (evoluzione economica, sociale, politica, religiosa...) affrontati durante l'insegnamento; - dimostrerà capacità di esposizione, usando con consapevolezza un lessico adeguato e capacità di sintesi nella restituzione orale delle tematiche affrontate nel corso delle lezioni; - dimostrerà capacità di valutazione e di giudizio nell'applicare le conoscenze acquisite all'analisi e alla contestualizzazione di specifici momenti storici e nodi problematici; - avrà acquisito un'informazione di massima sulla ricerca storica: le sue tradizioni, i suoi metodi e i principali strumenti bibliografici, tradizionali e on line.</p>
<p>Siti web di utile consultazione:</p>	<p><a href="http://www.retimedievali.it">www.retimedievali.it</a> (sito delle iniziative <i>on line</i> per gli studi medievistici)</p> <p><a href="http://www.storiamedievale.net">www.storiamedievale.net</a></p>
<p>Altro</p>	<p>Gli studenti possono consultare la pagina del docente sul sito del Dipartimento: <a href="https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/dipartimento/personale/personale-docente">https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/dipartimento/personale/personale-docente</a></p> <p>Gli orari di ricevimento possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.</p> <p>Tesi di laurea</p> <p>Per l'assegnazione della tesi di laurea, gli studenti interessati devono farne richiesta alla docente almeno sei mesi prima della presunta data di laurea.</p>